

Una nuova forma di collaborazione fra le squadre di Pc per migliorare i servizi alla cittadinanza

## Agugliaro e Basso vicentino L'unione fa la forza



Una nuova prospettiva di collaborazione fra le squadre di protezione civile alpina di Agugliaro e Basso Vicentino si apre dopo l'incontro nella sala Paradiso di Noventa fra i sindaci di Agugliaro Roberto Andriolo, Albettona Joe Formaggio e Noventa Marcello Spigolon, il presidente sezione Luciano Cherobin e il coordinatore della Pc Renzo Ceron, per dare seguito a proposte di collaborazione nate fra i tre comuni per una gestione razionale e coordinata dei servizi sociali già presenti. L'apertura a sud dell'autostrada Valdastico ha aperto interessanti prospettive per il territorio del Basso vicentino, obbligando le amministrazioni a nuove scelte politico amministrative che tengano conto delle nuove esigenze e realtà. In quest'ottica e considerando che le squadre di protezione civile presenti sono insufficienti per seguirne la nuova realtà territoriale si è pensato di unificarne alcune e renderle operative su più comuni.

Così la squadra di Agugliaro e quella del Basso vicentino, hanno dato vita alla prima realtà unificata in provincia di Vicenza: pur mantenendo la loro territorialità, sono pronte ad agire in sintonia e su ogni parte del territorio. Un'operazione simile potrebbe essere utile in tutto il territorio vicentino, perché l'azione congiunta di più risorse dà una risposta più tonica veloce e sicura alla popolazione.

Per dare seguito a questa nuova situazione la squadra di Albettona, capitanata da Elia Baratella, ha pensato di proporre alla popolazione di Agugliaro, neonata protetta dalla protezione civile alpina dopo la scelta amministrativa, una serata che informasse la popolazione sui rischi legati al territorio ed in particolare sul rischio sismico. Si è tenuta nella sala delle associazioni in parrocchia di Agugliaro, presenti il sindaco, alcuni assessori, parte della squadra di Albettona e dei cittadini che hanno capito quali siano le realtà alle quali ci si deve adeguare per essere sempre informati e per poter avere la certezza di fare delle cose utili per se stessi e per gli altri.

C'è ancora molto cammino da fare, la sensibilità dei cittadini alle problematiche legate ai territori non sono ancora sentite con il giusto interesse, le "preoccupazioni è meglio tenerle lontane, è meglio poi lamentarsi delle incapacità amministrative, o dei soccorritori quando ci sono danni legati agli eventi". Ogni informazione invece è utile, anche quando non siamo a casa, per poter affrontare con consapevolezza le situazioni. Nell'occasione sono state apprezzate la sensibilità della Protezione civile alpina, del Comune che ha sponsorizzato la serata, e la disponibilità della parrocchia che ha reso possibile l'incontro.

R.S.

### 25 Aprile a Caldogeno

In occasione delle celebrazioni per il 25 Aprile a Caldogeno, la Protezione civile alpina, con la squadra del paese, ha collaborato con la polizia locale nella gestione del servizio stradale, una presenza costante fin dalla sua fondazione. Il ritrovo dei partecipanti è avvenuto in piazza Europa, dove si è formato il corteo verso la chiesa parrocchiale per la messa. Al termine

il trasferimento per via Marconi fino al piazzale antistante il vecchio municipio, dove è stato reso onore al monumento ai Caduti. Il sindaco Nicola Ferronato, accompagnato dalle autorità militari e dai responsabili dei gruppi d'arma ha deposto una corona d'alloro al monumento, dopo aver ascoltato l'inno nazionale e aver onorato la bandiera tricolore, ed ha fatto un breve discorso sul significato della giornata.